

Comune di Venarotta

Provincia di Ascoli Piceno

PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2018

Allegati

1. *Relazione tecnica sui criteri di redazione del Piano Finanziario (PF) relativo al costo del servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani e Assimilati (GIRU) dell'Unione Montana del Tronto e Valfluvione – Anno 2018 – redatto da Picenambiente Spa*
2. *Schema di Riepilogo del Piano Finanziario e Piano Tariffario del Comune di Venarotta riportati nella proposta di delibera del Consiglio Comunale di approvazione delle tariffe per l'anno 2018*

1 - Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario TARI “tributo comunale sui rifiuti” anno 2018, relativo alla gestione dei rifiuti urbani, previsto dall’art. 1 comma 639 e successivi della Legge n. 147 del 27/12/2013, come modificata dal DL n.16/2014, con il quale viene, tra l’altro, stabilito:

- comma 651: il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 Aprile 1999 n.158.
- comma 654: deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all’art.15 del D.Lgs 13 gennaio 2003 n.36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l’avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.
- Comma 659: il Comune con regolamento di cui all’art.52 D.Lgs 15/12/1997 n.446 può prevedere riduzioni ed esenzioni nel caso di:
 - Abitazione con unico occupante;
 - Abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od uso limitato e discontinuo, ma ricorrente;
 - Abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora, per più di sei mesi all’anno, all’estero;
 - Fabbricati rurali ad uso abitativo.
- Comma 660: il Comune può deliberare, con regolamento di cui all’art.52 del citato decreto legislativo, n.446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste alle lettere da a) ad e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio. In questo caso, la copertura deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso.

La Tassa sui Rifiuti – Tari è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e deve essere applicata tenendo conto dei criteri di cui al DPR 158/1999.

Pertanto, allo scopo della corretta applicazione del Tributo, è necessaria la redazione del Piano Finanziario.

2 - Gli obiettivi dell’amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Venarotta si pone.

Questi ultimi sono formulati e realizzati attraverso la gestione associata affidata all’Unione Montana del Tronto e Valfluvione – Delibera del Consiglio Comunale n.24 del 06/08/2010.

Realizzazione degli obiettivi prefissati per l’anno 2017

- **Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata e incremento territoriale del servizio raggiungendo anche le frazioni che precedentemente non erano servite**

Nel corso dell’anno 2017 nelle frazioni è stato attivato il sistema di raccolta “Porta a Porta 2.0” perseguendo l’obiettivo della sostituzione dei sacchetti con i mastelli personali e della sostituzione dei cassonetti con isole ecologiche dove non era possibile raggiungere le singole abitazioni.

L’attivazione del servizio anche nelle frazioni ha permesso un incremento delle consegne dei kit di mastelli nel 2017 che ha consentito di raggiungere il 100% delle utenze servite.

Pertanto si può considerare raggiunto l’obiettivo della riduzione dei rifiuti non differenziabili già prefissato per l’anno 2016.

Nel corso dell’anno 2017 è stato riproposto e mantenuto il “*progetto comunale di prevenzione e riduzione dei rifiuti mediante il compostaggio domestico della frazione organica e degli scarti vegetali*” già avviato nell’anno 2015 mediante deliberazione della Giunta Municipale n.35 del 14/03/2015.

Obiettivi fissati per l’anno 2018

Obiettivo d’igiene urbana

Lo spazzamento e lavaggio delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato dal comune, con frequenza media trimestrale, senza impiego di mezzi meccanici.

L’obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

Obiettivo di riduzione della produzione di RSU e obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati e Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Controllare e incentivare il corretto conferimento della raccolta differenziata mediante un sistema di informazione e di verifica anche mediante l'installazione di dispositivi di videosorveglianza. Inoltre l'Amministrazione si propone di incentivare:

1. Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Tutti i materiali della raccolta differenziata sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

2. Diffusione del progetto del compostaggio domestico

L'obiettivo è proseguire la diffusione del compostaggio domestico per la riduzione della frazione organica dei rifiuti e degli scarti vegetali, ovvero la riduzione dei relativi costi di raccolta e smaltimento dell'umido.

Obiettivo economico

L'obiettivo economico per l'anno 2018 è la riduzione del costo totale dei servizi erogati dalla Picenambiente Spa grazie anche all'estensione del servizio porta a porta alle frazioni.

Nonostante l'aumento dei costi per lo smaltimento, nel 2016 di € 15.547,91 e nel 2017 di € 57.057,36, c'è stato un contenimento dei costi totali per il contestuale aumento dei ricavi derivanti dal riciclo e riutilizzo dei materiali della raccolta differenziata. Pertanto a seguito dell'attivazione di nuove utenze per il servizio porta a porta nel corso del 2017 è prevedibile un ulteriore aumento dei ricavi per l'anno 2018.

La normativa vigente, che l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è la **copertura del 100% dei costi** relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, pertanto la riduzione attesa comporterà la corrispondente riduzione delle tariffe applicate. Tale previsione momentaneamente condizionata dalla riduzione del numero di utenze dovuta alla chiusura delle abitazioni dichiarate inagibili a seguito del sisma 2016/2017.

Per non far pesare alle utenze attive la mancata riscossione derivante dagli eventi sismici è stato detratto dai costi complessivi il rimborso statale pari a € 13.879,25, quale minor gettito degli anni 2016 e 2017.

Obiettivo sociale

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio – assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, un riduzione/esenzione della tariffa.

3 - Relazione al piano finanziario

La legge 27/12/2013 n.147 prevede, all'interno dell'Imposta Unica Comunale – IUC – la Tassa sui Rifiuti TARI dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti suscettibili di produrre rifiuti.

Nella formulazione della nuova Tassa TARI, le caratteristiche essenziali che sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi inerenti il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il Consiglio Comunale ha adottato in data 06 Settembre 2014 mediante delibera n.23, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, sopra richiamato.

Inoltre il comma 651 stabilisce che il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 Aprile 1999 n.158.

Pertanto la redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa, determinata con metodo normalizzato di cui al citato DPR n.158/1999, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;

- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa rifiuti Tarsu

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

- 1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
- 2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio 2016/2018
- 3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
- 4. Descrizione del modello gestionale ed organizzativo.

Il presente documento è corredato dalla relazione tecnica redatta dalla Picenambiente Spa (firmata dall'amministratore delegato Dott. Leonardo Collina) relativa all'attività della gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati svolta nei territori dei Comuni facenti parte dell'Unione Montana del Tronto e Valfluvione, tra cui il Comune di Venarotta.

La relazione è divisa in due parti:

Parte prima – *Relazione tecnica sui criteri di redazione del Piano Finanziario (PF) relativo al costo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati (GIRU).*

Parte seconda – *Relazione sintetica sul modello gestionale di erogazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nei comuni della 'Unione Montana del Tronto e Valfluvione.*

La relazione della Picenambiente Spa, nelle conclusioni, riporta la tabella del Piano Finanziario della Comunità Montana e dei singoli Comuni aderenti.

È da tale documento che il Comune di Venarotta estrapola i dati di costo, al fine di elaborare il Piano Finanziario comunale che sta alla base della determinazione delle tariffe, per l'applicazione della Tari alle utenze del proprio territorio.

4. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente, ovvero adottato dall'Unione Montana del Tronto e Valfluvione per tutti i Comuni aderenti, sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio relativi all'attività di GIRU propri del territorio del Comune di Venarotta.

Il totale dei costi così definiti dovranno essere interamente coperti con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per la definizione di tutte le voci di costo relative al Comune di Venarotta è necessario distinguere due aree di costo ovvero:

- 1) I costi sostenuti dall'Unione Montana del Tronto e Valfluvione, relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento, successivamente addebitati al Comune di Venarotta per una percentuale **pari al 13,79%** stabilita in base alla percentuale di popolazione residente rispetto alla somma dei residenti nei Comuni facenti parte dell'Unione, (costi attinenti solo il territorio del comune di Venarotta riportati a pag.65 della relazione tecnica di Picenambiente) di seguito indicati nelle tre categorie:
 - a) **CRT** – *costi raccolta e trasporto*
 - b) **CST** – *costi trattamento e smaltimento*
 - c) **CRD** – *costi per la raccolta differenziata*
- 2) dei costi sostenuti direttamente dal Comune di Venarotta inerenti all'attività di nettezza urbana in generale e per altri servizi connessi, ovvero
 - a) **CSL** – *costi di lavaggio e spazzamento strade* – pari al 20% del costo del personale esterno addetto al servizio
 - b) **CARC** – *costi amministrativi di accertamento e riscossione* – pari a circa il 20% del costo del personale dell'ufficio tributi
 - c) **CGG** – *costi generali di gestione* – pari al costo del personale dell'ufficio ambiente stimato al 10% per personale addetto all'area urbanistica e ambiente.

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato 1 del metodo normalizzato ovvero del DPR n.158/1999.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macro categorie:

- a) **CG => Costi operativi di gestione**
- b) **CC => Costi comuni**
- c) **CK => Costo d'uso del capitale**

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

COSTI DI GESTIONE (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono essere divisi in:

Costi di gestione del ciclo dei servizi sui rifiuti indifferenziati

CGInd = CSL + CRT + CTS + AC

dove

CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

CRT = costi di raccolta e trasporto

CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

AC = altri costi

	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Var.
CRT - COSTI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI	€ 43.161,45	€ 25.598,82	€ 30771,79	€ 5.172,97
CSL - COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 5.000,00	€ - 2.000,00
CTS - COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI	€ 37.525,07	€ 15.547,91	€ 57.057,36	€ 41.509,45
AC - ALTRI COSTI	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Totali	€ 87.686,52	€ 48.146,91	€ 92.829,15	€ 44.682,42

Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

CGD = CRD + CTR

dove

CRD = costi raccolta differenziata

CTR = costi di trattamento e riciclo

	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Var.
CRD - COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE	€ 103.167,69	€ 136.612,91	€ 126.027,00	€ - 10.585,91
CTR - COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO	€ 0	€ 0	€ 0	0
Ricavi in detrazione gestione differenziata	€ - 12.049,36	€ - 12.049,36	€ - 40.852,43	€ 28.803,07
CGD netti	€ 91.118,33	€ 124.563,55	€ 85.174,57	€ - 39.388,98
Ricavi da rimborsi Stato Sisma 2016	€ 0	€ 0	€ - 13.879,25	
COSTI FINALI			€ 71.295,32	

COSTI COMUNI

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti;

CC = CARC + CGG + CCD

dove

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG = costi generali di gestione

CCD = costi comuni diversi dal Costo d'uso del Capitale (CK)

CARC – COSTI AMMINISTRATIVI e di accertamento, riscossione e contenzioso	€ 7.000,00
CGG – COSTI GENERALI DI GESTIONE	€ 1.000,00
CCD – COSTI COMUNI DIVERSI 6.3 Costo d'uso del Capitale (CK)	€ 0

PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

a) Fissi : CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK

b) Variabili : CRT + CTS + CRD + CTR

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio,

La parte variabile è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

RIEPILOGO PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2017

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 5.000,00
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 30.771,79
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 57.057,36
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 126.027,00
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 0,00
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		€ 7.000,00
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		€ 1.000,00
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		€ 0,00
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		€ 0,00
	Acc Accantonamento		€ 0,00
	R Remunerazione del capitale $R = (KNn-1 + In + Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo		€ 0,00
Voci libere per costi fissi:		Voce libera 1	€ 0,00
		Voce libera 2	€ 0,00
		Voce libera 3	€ 0,00
Voci libere per costi variabili:		rimborso Stato Sisma	€ *13.879,25
		Ricavi in detrazione gest. differenziata	€ - 40.852,43
		Voce libera 6	€ 0,00
l_{pn} Inflazione programmata per l'anno di riferimento			0,00 %
X_n Recupero di produttività per l'anno di riferimento CK _n			0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 172.124,47	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$	€ 13.000,00
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 159.124,47

Il costo finale da finanziare è quello rettificato dal tasso di inflazione programmata per l'anno di riferimento.

I costi, così determinati, devono essere suddivisi a seconda della capacità di produzione in utenze domestiche e utenze non domestiche. La divisione del Comune di Venarotta è impostata in base alla divisione in percentuale rapportata alla quantità di utenze:

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza Tassa rifiuti = costi del servizio ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Ta.Ri per il 2018 è la seguente:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 159.197,92	% costi fissi utenze domestiche	92,49%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 92,94\%$	€ 12.023,70
		% costi variabili utenze domestiche	92,49%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 92,94\%$	€ 147.174,22
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 12.926,55	% costi fissi utenze non domestiche	7,51%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 7,06\%$	€ 976,30
		% costi variabili utenze non domestiche	7,51%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 7,06\%$	€ 11.950,25

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

TARIFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	10.771,39	0,82	97,22	1,00	0,081571	87,768791
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	25.887,26	0,92	196,68	1,80	0,091519	157,983824
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	21.102,00	1,03	169,00	2,30	0,102461	201,868219
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	17.383,94	1,10	124,05	2,40	0,109425	210,645099
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	5.960,74	1,17	41,05	2,90	0,116388	254,529494
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	2.530,00	1,21	13,00	3,40	0,120367	298,413890
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Compostaggio domestico	5,59	1,03	0,00	1,84	0,102461	161,494575
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-UNICO OCCUPANTE	14.745,00	0,82	124,00	0,70	0,081571	61,438153
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-UNICO OCCUPANTE	293,00	0,92	3,00	1,26	0,091519	110,588677
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-UNICO OCCUPANTE	153,00	1,03	2,00	1,61	0,102461	141,307753
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-UNICO OCCUPANTE-Compostaggio domestico	291,00	0,82	2,00	0,50	0,081571	43,884395
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE- AGRICOLTORI PARTE ABITATIVA	363,00	0,82	3,00	0,70	0,081571	61,438153
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-AGRICOLTORI PARTE ABITATIVA	67,00	0,92	1,00	1,26	0,091519	110,588677
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-AGRICOLTORI PARTE ABITATIVA	407,00	1,03	2,00	1,61	0,102461	141,307753
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-AGRICOLTORI PARTE ABITATIVA	134,00	1,17	1,00	2,03	0,116388	178,170646
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-AGRICOLTORI PARTE ABITATIVA	251,00	1,21	1,00	2,38	0,120367	208,889723
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-USO STATGIONALE	3.516,00	0,82	36,00	0,70	0,081571	61,438153
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STATGIONALE	2.767,00	0,92	26,00	1,26	0,091519	110,588677
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-USO STATGIONALE	4.859,00	1,03	41,00	1,61	0,102461	141,307753
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-USO STATGIONALE	138,00	1,17	1,00	2,03	0,116388	178,170646
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STATGIONALE-Compostaggio domestico	71,00	0,92	1,00	0,90	0,091519	78,991912

1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-USO STATGIONALE-SISMA	70,00	1,03	1,00	1,61	0,102461	141,307753
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ABITAZIONI A DISPOSIZIONE	2.845,00	0,82	38,00	0,70	0,081571	61,438153
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ABITAZIONI A DISPOSIZIONE	1.687,00	0,92	18,00	1,26	0,091519	110,588677
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-ABITAZIONI A DISPOSIZIONE	1.564,00	1,03	17,00	1,61	0,102461	141,307753
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-ABITAZIONI A DISPOSIZIONE	70,00	1,10	1,00	1,68	0,109425	147,451569
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-ABITAZIONI A DISPOSIZIONE	84,00	1,21	1,00	2,38	0,120367	208,889723
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO < DI 6 MESI ALL'ANNO	128,00	0,92	2,00	1,26	0,091519	110,588677
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-USO < DI 6 MESI ALL'ANNO	196,00	1,03	2,00	1,61	0,102461	141,307753
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-DIST.CASSONETTO > 300MT <500MT	316,00	0,92	3,00	1,08	0,091519	94,790294
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-DIST.CASSONETTO > 300MT <500MT	273,00	1,03	2,00	1,38	0,102461	121,120931
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-DIST. CASS. > 500MT < 800MT	250,00	0,82	1,00	0,35	0,081571	30,719076
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-DIST. CASS. > 500MT < 800MT	125,00	0,92	1,00	0,63	0,091519	55,294338
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-DIST. CASS. > 500MT < 800MT	87,00	1,03	1,00	0,80	0,102461	70,653876
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-DIST.CASS. >800MT	136,00	0,92	1,00	0,54	0,091519	47,395147
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-DIST.CASS. >800MT	235,00	1,03	2,00	0,69	0,102461	60,560465
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Compostaggio domestico	311,00	0,82	1,00	0,80	0,081571	70,215033
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Compostaggio domestico	1.972,00	0,92	7,00	1,44	0,091519	126,387059
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Compostaggio domestico	1.244,93	1,03	7,93	1,84	0,102461	161,494575
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Compostaggio domestico	739,48	1,10	5,07	1,92	0,109425	168,516079
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-Compostaggio domestico	538,00	1,17	2,00	2,32	0,116388	203,623595
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-Compostaggio domestico	180,00	1,21	1,00	2,72	0,120367	238,731112
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Distanza dal cassonetto >300 <500mt-Co	140,00	0,36	1,00	0,36	0,036607	31,596764
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Pensionati Aire art.9bis L.n.47/2014	190,00	0,34	1,00	0,76	0,034140	67,274778
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-SISMA	132,00	0,92	1,00	1,80	0,091519	157,983824

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	23,00	0,85	7,20	0,041648	0,538782
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	368,00	1,09	9,25	0,053407	0,692185
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	138,00	0,53	4,52	0,025969	0,338235
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	2.719,00	1,10	9,38	0,053897	0,701913
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	158,00	1,20	10,19	0,058797	0,762526
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	350,00	1,00	8,54	0,048998	0,639055
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	2.913,00	0,88	7,50	0,043118	0,561231
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	570,00	1,00	8,52	0,048998	0,637559
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	1.054,00	5,01	42,56	0,245480	3,184802
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	256,00	3,83	32,52	0,187662	2,433500
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	382,00	1,91	16,20	0,093586	1,212260
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	123,00	2,39	20,35	0,117105	1,522808
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	192,00	6,58	55,94	0,322407	4,186039
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE-USO STATGIONALE	189,00	5,01	29,79	0,245480	2,229361
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-ABITAZIONI A DISPOSIZIONE	23,00	1,09	6,47	0,053407	0,484529
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA- ATTIVITA PRODUTT	1.488,00	1,10	6,56	0,053897	0,491339
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA-ATTIVITA PRODUTT	227,00	1,00	5,97	0,048998	0,447339
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-ATTIVITA PRODUTTI	1.159,00	0,88	5,25	0,043118	0,392862
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA-Nuove attivita'	190,00	1,91	16,26	0,093831	1,216750